

STOP ALLA PIRATERIA – contraffazione e pirateria nel mirino

Berna, 3 ottobre 2007. In Svizzera rappresentanti dell'economia privata e dell'amministrazione pubblica combattono il fenomeno della contraffazione e della pirateria con l'iniziativa comune STOP ALLA PIRATERIA. L'Assemblea generale odierna è stata principalmente dedicata alle iniziative pubbliche di sensibilizzazione della popolazione.

Il commercio attorno a contraffazione e pirateria è lucrativo e comporta rischi relativamente bassi. Ne è ben consapevole il crimine organizzato che mette in vendita con lauti guadagni magliette, orologi, spazzolini e altri prodotti contraffatti. Chi resta a bocca asciutta sono le aziende elvetiche che subiscono danni per miliardi di franchi svizzeri. Ma sono interessati anche i consumatori che vengono ingannati e nel caso di pezzi di ricambio, medicinali o alimenti contraffatti vedono messa in pericolo la loro salute.

Quanto basta per suscitare una decisa reazione. Al fine di contrastare il fenomeno dal luglio 2005 rappresentanti dei settori pubblico e privato lavorano in stretta collaborazione con il nome STOP ALLA PIRATERIA. L'iniziativa mira a migliorare la coordinazione e la cooperazione tra le cerchie coinvolte e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze negative del fenomeno. STOP ALLA PIRATERIA informa, permette il trasferimento del sapere sulle contraffazioni e lo scambio di esperienze nell'ambito della pirateria.

L'unicità a livello mondiale di STOP ALLA PIRATERIA è l'eterogeneità della provenienza dei suoi membri: dalle autorità ai rappresentanti degli interessi e dei settori più diversi. Anche in occasione dell'odierna Assemblea generale altri enti hanno deciso di aderire all'iniziativa. Per quanto riguarda il proseguimento del lavoro pubblico si è inoltre deciso di sensibilizzare la popolazione sugli effetti negativi di contraffazione e pirateria. Oltre a portare avanti la campagna di manifesti nei treni, negli aeroporti e nei punti di confine, nel 2008 STOP ALLA PIRATERIA proporrà un numero maggiore di incontri di formazione. Saranno inoltre potenziate la piattaforma extranet interna all'associazione destinata allo scambio tra i membri e la collaborazione diretta con le ambasciate svizzere all'estero.

Referenti per i media:

Anastasia Li-Treyer, Presidente STOP ALLA PIRATERIA: 031 310 54 54, a.li@promarca.ch

Felix Addor, Vicepresidente STOP ALLA PIRATERIA: 031 377 72 01, felix.addor@ipi.ch

Ulteriori informazioni: www.stop-alla-pirateria.ch